



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PAGOTO"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

Via Tivoli, 37 – 91016 Casa Santa – Erice (TP) Codice Fiscale 80008220818

Tel. 0923.551599 fax 0923.551218

Sito www.icgpagoto.it e-mail Tpic835008@istruzione.it PEC tpic835008@pec.istruzione.it



CARTA DEI SERVIZI

Istituto Comprensivo "Giuseppe Pagoto"

A.S. 2017-2018

Premessa

La presente Carta esplicita gli intenti che sottendono a tutte i progetti/attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con la consapevolezza di dover assicurare un servizio di qualità, operando nel rispetto della Costituzione e della normativa in materia di pubblica istruzione.

Principi Fondamentali

La Carta dei servizi della scuola si ispira agli art. 3, 33, 34 della Costituzione italiana.

L'Istituto Comprensivo "G.Pagoto" è diretto e ordinato nella sua impostazione educativa e didattica, nelle sue strutture, nei suoi contenuti programmatici, a raggiungere le finalità sancite dall'art. 34 della Costituzione italiana:

"L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita" e dall'art. 3:

"E' compito della Repubblica rimuove gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese."

+ Uguaglianza, imparzialità e regolarità

Il servizio scolastico viene erogato senza discriminazioni per condizioni psicofisiche e socioeconomiche, tramite un'azione continua e regolare, ed è improntato all'equità.

+ Accoglienza e Integrazione

La scuola favorisce l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso, alle situazioni di disagio, di svantaggio e di disabilità nel rispetto dei diritti di ciascuno.

I primi giorni di scuola sono dedicati alle attività di accoglienza degli alunni soprattutto nelle classi iniziali di ogni ordine di scuola, finalizzate alla conoscenza dei compagni di classe, del personale docente e non docente, delle strutture scolastiche e dei servizi.

+ Partecipazione, efficienza e trasparenza

Istituzioni, personale, genitori e alunni sono protagonisti responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito della collegialità prevista dalla legge. La partecipazione si realizza pienamente nel puntuale funzionamento degli OO.CC. Al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, la scuola garantisce la semplificazione delle procedure ed un'informazione tempestiva e completa. L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità organizzativa.

✚ Libertà di insegnamento, aggiornamento e formazione

La libertà di insegnamento si pone in stretta relazione con il diritto e le esigenze specifiche di ciascun alunno e si misura con le scelte fondamentali assunte nei gruppi di lavoro e negli Organi Collegiali.

L'aggiornamento e la formazione in servizio costituiscono un impegno fondamentale per tutto il personale scolastico; i risultati di ogni iniziativa vengono verificati e valutati, in funzione del miglioramento.

Obiettivi Generali Dell'istituzione Scolastica

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- ✚ Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- ✚ Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- ✚ Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- ✚ Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- ✚ Realizzazione di una scuola aperta
- ✚ Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

L'organizzazione ha come finalità generali

Indicazioni nazionali per il curricolo D.M. 254 del 16 novembre 2012

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

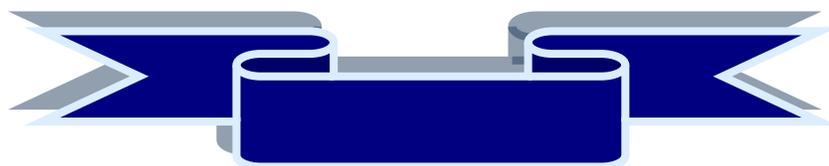
STAR BENE INSIEME A SCUOLA è il filo conduttore dell'azione educativo- didattica. Il modello generale di alunno che ci si pone è quello di un alunno che sta bene con se stesso e con gli altri nella comunità scolastica ed extrascolastica. Star bene insieme a scuola acquisendo abilità e conoscenze che consentono alle capacità individuali di ciascuno di tradursi in competenze praticate nel contesto di vita quotidiano orientate allo sviluppo integrale della persona.

Strategia

A tal fine nell'ambito della Dirigenza si sviluppano:

- + strutture organizzative e processi coerenti
- + si definiscono ruoli e funzioni del personale
- + si definiscono funzioni, responsabilità e obiettivi e margini di autonomia si stabilisce un sistema di gestione delle informazioni con audit interno e verifiche periodiche
- + si stabiliscono appropriati schemi per i progetti e per il lavoro di gruppo e un sistema per la misurazione degli obiettivi operativi e delle performance

Vision



si propone
di



realizzare

... consapevole
dei confini della
propria e
dell'altrui libertà
ed identità

UNA PERSONA

... capace
di
compiere
scelte
consapevol
i e



... in grado di
stabilire
relazioni
significative
con le
persone ed
interagire con

... protagonista del
proprio percorso
formativo, con
l'acquisizione di saperi
e competenze
fondamentali

MISSION



L'Istituto Comprensivo "GIUSEPPE PAGOTO", da sempre attento alle esigenze dell'utenza, vuole favorire un clima positivo e sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle diversità, fino alla valorizzazione dell'eccellenza. Ritiene fondamentali per la costruzione della comunità educante i seguenti punti:

PARTECIPAZIONE: Lotta alla dispersione scolastica;

Apertura di tavoli di partenariato con enti operanti nel territorio;

Dialogo, collaborazione e confronto con le famiglie.

ACCOGLIENZA: Attenzione verso gli "ultimi";

Apertura al territorio;

Adeguamento dell'offerta formativa alle diversità: BES.

GENIALITA': Individuazione, sviluppo e potenziamento delle aree di potenzialità degli studenti.

OPPORTUNITA': Strutturazione del Curricolo e arricchimento dell'Offerta Formativa secondo i bisogni dell'utenza, le competenze certificate delle risorse umane a disposizione, le esigenze del contesto territoriale di riferimento e le potenzialità.

TECNOLOGIA : Promozione dell'uso ordinario delle nuove tecnologie nella didattica attraverso percorsi di formazione di docenti e studenti.

ORIENTAMENTO: Sviluppo del senso di appartenenza al territorio.

Tuttavia la responsabilità del processo educativo-formativo non è solo di competenza della scuola. Essa è chiamata a collaborare con le famiglie e con le istituzioni del territorio perché il suo intervento non resti limitato al solo orario scolastico. La scuola, quindi, intende intensificare i rapporti di collaborazione con tutte le realtà locali, specialmente con quegli enti e quelle associazioni (Comune, Biblioteca, ASL, Associazioni sportive, ambientali etc....) che perseguono finalità educative tendenti alla formazione degli alunni.

In particolare, si intendono privilegiare gli interventi finalizzati all'Orientamento scolastico e professionale, all'Educazione alimentare e sanitaria, all'Educazione stradale, all'Educazione alla legalità ed alla prevenzione delle devianze giovanili.

La scuola in quanto Istituzione organizzata per l'istruzione e la formazione collettiva si fonda sul rispetto e sulla collaborazione reciproca. Lo staff dirigenziale ha formulato il Regolamento d'Istituto, dopo aver acquisito il parere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, in cui si evidenziano le indicazioni riguardanti i comportamenti da seguire e gli atteggiamenti da evitare. L'osservanza di tali norme risulta fondamentale per poter operare in un ambiente sereno e produttivo.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

E' il documento fondamentale della scuola, nel quale vengono esplicitate le scelte didattiche ed il modello gestionale - amministrativo dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Pagoto", rispondente ai bisogni del territorio, degli alunni e delle famiglie.

E' un documento che ha validità triennale, ma flessibile, viene aggiornato ogniqualvolta se ne presenti la necessità.

Informazioni all'utenza sul P.T.O.F.:

- ✚ Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Giuseppe Pagoto" di Erice, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ✚ il piano è stato elaborato dal Collegio Dei Docenti sulla base degli Indirizzi per le Attività della Scuola e delle Scelte di Gestione e di Amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n.7844/A-1-a del 03/12/2015;
- ✚ il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 17/10/2016;
- ✚ il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 19/10/2016 ;
- ✚ il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola
- ✚ il piano è stato elaborato tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali , sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- ✚ il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Il P.T.O.F. sarà integrato dal **Regolamento d'Istituto** che comprenderà norme relative a:

- ✚ Alunni e Genitori
- ✚ Docenti e ATA
- ✚ Sicurezza e Prevenzione

Informazioni all'utenza sul Regolamento d'Istituto:

- ✚ Sarà aggiornato entro il mese di ottobre di ogni anno;
- ✚ Sarà pubblicato in forma cartacea e diffuso sul sito istituzionale della scuola ogni anno;
- ✚ Una copia sarà depositata in Presidenza, una in Segreteria e una copia sarà presente in ogni plesso di ogni ordine di scuola;
- ✚ Una copia sarà depositata all'albo, a disposizione dell'utenza;
- ✚ Una copia sarà consegnata al Presidente del Consiglio d'Istituto, al Presidente del Comitato Genitori e all'amministrazione comunale.

Funzionigramma d'Istituto:

Nel **Funzionigramma d'Istituto** sono specificate le figure del sistema scuola con i relativi incarichi attribuiti su nomina del D.S. o in sede collegiale :

- ✚ I nomi dei Collaboratori del D.S.;
- ✚ I nomi delle Funzioni Strumentali;
- ✚ I nomi dei responsabili di plesso/ aule speciali e laboratori.
- ✚ Coordinatori e segretari delle commissioni e dei dipartimenti;
- ✚ Coordinatori e segretari dei Consigli di intersezione, interclasse e classe;
- ✚ Il Responsabile per la sicurezza (D. Lgs. 81/08);
- ✚ Il Rappresentante dei lavoratori (D. L.gs. 81/08);
- ✚ Gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- ✚ I Rappresentanti Sindacali Unitari (R.S.U.) e i Terminali Associativi(R.S.A.)

Piano annuale delle attività:

Inoltre, nel **Piano Annuale delle attività**, saranno precisate le modalità operative, la calendarizzazione generale e dettagliata delle attività funzionali all'insegnamento:

- ✚ Riunioni di Collegi Docenti, Consigli di classe, interclasse, intersezione, dipartimenti, incontri con le famiglie;
- ✚ La costituzione di gruppi di lavoro e di responsabili delle attività di progetto;
- ✚ Commissioni;

Informazioni all'utenza sul Piano Annuale delle Attività:

- ✚ Sarà aggiornato entro il mese di ottobre di ogni anno;
- ✚ Sarà pubblicato in forma sintetica ed integrale su supporto cartaceo e diffuso sul sito istituzionale della scuola ogni anno;
- ✚ Una copia sarà depositata in Presidenza, una in Segreteria e una copia sarà presente in ogni plesso di ogni ordine di scuola;
- ✚ Una copia sarà a disposizione degli operatori interni.

AREA DIDATTICA

Con l'autonomia la scuola è diventata sempre più consapevole della propria responsabilità, ha rafforzato l'impegno ad attivare collaborazioni con le famiglie, le istituzioni, la società civile per un servizio di qualità.

Continuità' tra i vari ordini di scuola

La continuità e l'unitarietà sono i due punti forti dell'Istituto Comprensivo che, per garantire un servizio di qualità, organizza gruppi di lavoro misti funzionali alla conoscenza degli alunni, alla elaborazione di progetti mirati, percorsi educativi e didattici in sviluppo.

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Giuseppe Pagoto" di Erice, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal Collegio Dei Docenti sulla base degli Indirizzi per le Attività della Scuola e delle Scelte di Gestione e di Amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n.7844/A-1-a del 03/12/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 17/10/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 19/10/2016 ;
il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola
- il piano è stato elaborato tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali , sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

La Progettazione Didattica

Nelle varie progettazioni il punto di partenza è l'alunno, o il gruppo di alunni, e soprattutto i suoi, i loro problemi e i bisogni formativi. All'inizio dell'anno scolastico, l'equipe dei docenti, alla luce della situazione e dei bisogni formativi degli allievi e delle famiglie, fa una ipotesi di lavoro di tipo ideativo sulla base di obiettivi formativi, che adatta e sistema in itinere.

La progettazione educativo -didattica si sviluppa in modo armonico, nel segno della continuità verticale, diacronica e sincronica, e secondo i traguardi delle competenze fissati per i vari ordini e gradi di scuola, tracciati dalle I.N. le quali costituiscono il riferimento imprescindibile che impronta tutto l'agire didattico. La progettazione didattica è articolata nei seguenti snodi:

- ✚ CURRICOLO VERTICALE PER I TRE ORDINI E GRADI DI SCUOLA
- ✚ PROGRAMMAZIONE ANNUALE DISCIPLINARE PER CLASSI PARALLELE
- ✚ UDA TRASVERSALI PER COMPETENZE
- ✚ MODULI DIDATTICI DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO E EPOTENZIAMENTO (primaria e secondaria di 1°)
- ✚ MODULI DI APPROFONDIMENTO (solo per la secondaria di 1°)
- ✚ MODULI DIDATTICI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La Progettazione didattica viene, inoltre, ulteriormente declinata con cadenza mensile per l'ordine dell'Infanzia, settimanale per l'ordine della Primaria. La secondaria di primo grado predispone anche una programmazione di classe iniziale calibrata sui bisogni degli allievi.

La Progettazione degli alunni diversamente abili

Gli insegnanti di sostegno, i genitori ed i docenti nelle cui classi sono inseriti alunni diversamente abili, partecipano agli incontri istituzionali con gli specialisti sanitari per l'elaborazione, la stesura e l'aggiornamento della diagnosi funzionale e del piano educativo individualizzato; tale piano viene verificato ed aggiornato periodicamente. In caso di necessità, il Dirigente Scolastico convoca il personale, in qualsiasi momento dell'anno. Inoltre, il consiglio di classe concordemente con le famiglie compila il Piano didattico personalizzato per gli allievi BES o interessati da DSA. Tutti gli interventi volti a sostanziare la piena integrazione scolastica dei discenti diversamente abili, in situazione di svantaggio o interessati da BES o DSA, sono programmati nel PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE, allegato al PTOF.

Coordina la progettazione per gli alunni diversamente abili il **Gruppo di lavoro per il sostegno e BES**.

Le dinamiche dell'inclusione vengono incrementate anche attraverso attività mirate al contrasto del cyberbullismo.

Rapporto docente – alunno

Nel rispetto dell'asimmetria di ruolo e in relazione alle singole situazioni, i docenti improntano la relazione educativa con i discenti all'assertività, all'ascolto attivo e alla reciprocità evitando forme di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti, promuovendo un clima relazionale positivo nel quale vi sia una consapevole accettazione e rispetto delle regole di civile e democratica convivenza. Le fattispecie specifiche di interazione docente alunno vengono trattate nel Regolamento d'istituto.

Compiti a casa e a scuola

I docenti si impegnano a concordare nell'equipe i carichi di lavoro assegnati agli alunni, in modo da ottenere un'equa distribuzione nell'arco della settimana, tenuto conto anche, dei giorni di rientro per lo svolgimento delle attività opzionali.

Per la valutazione dei risultati d'apprendimento e di comportamento, vengono concordati collegialmente criteri che valorizzano la positività delle competenze acquisite.

AREA ORGANIZZATIVA

La scuola è consapevole che attraverso le pratiche ed i comportamenti che essa adotta, passano implicitamente dei contenuti etici ad alto valore educativo inerenti la sfera della relazionalità sociale. Per questo si impegna a sorvegliare quanto più possibile tutti gli aspetti del proprio curriculum implicito.

Orario settimanale delle lezioni

Gli orari adottati rispondono ai principi della "centralità dell'alunno", all'equa distribuzione dei carichi di lavoro ed alle esigenze organizzative dell'Istituto Comprensivo. L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle discipline nel tempo-scuola hanno il preciso scopo di rendere efficace l'azione didattica. Per la formulazione dell'orario scolastico ci si attiene ai seguenti criteri inseriti nel PTOF:

- 1) Equa distribuzione delle discipline durante la settimana per garantire un'ottimale organizzazione didattica rispondente ai bisogni degli alunni.
- 2) Alternanza di discipline teoriche e pratiche durante lo stesso giorno, cercando di collocare le attività pratiche e di laboratorio nella seconda parte della mattinata, così da evitare concentrazioni e carichi di lavoro eccessivi per gli alunni.

- 3) Relativamente alle discipline che prevedono prove scritte, si utilizzeranno due ore consecutive per la Matematica e tre ore consecutive per l'Italiano a partire dalla prima ora.
- 4) Monte ore di ciascun docente di norma non superiore alle 4 o 5 ore giornaliere, cercando di evitare ore buco.
- 5) I docenti in servizio in più sedi saranno impegnati in una sola sede nello stesso giorno. Qualora ciò non fosse possibile, non saranno assegnate ore consecutive tra le due sedi per consentire lo spostamento dei docenti.
- 6) I docenti dovranno comunicare al D.S. il godimento di eventuali benefici di legge (ad es. riduzione oraria per maternità; tempo parziale; Legge 104/92...) per eventuali richieste relative all'orario di lezione; tali richieste saranno accolte compatibilmente con i criteri sopra esposti.
- 7) Orario strutturato in modo da permettere durante il periodo della pausa didattica modalità di recupero/consolidamento/ potenziamento a classi aperte.

L'orario didattico definitivo delle lezioni per i tre ordini di scuola è consultabile nelle tabelle pubblicate sul sito istituzionale della scuola.

Prospetto Orario Definitivo

La durata dell'ora di lezione è di **60 minuti** per tutte le classi dell'Istituto. L'articolazione oraria del tempo scuola è scandita su **cinque giorni dal Lunedì al Venerdì**, con **Sabato chiuso** per tutti gli ordini e gradi di scuola, con la seguente modulazione degli orari di entrata e di uscita:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✚ **Sezioni a tempo normale:** orario antimeridiano e pomeridiano in 5 giorni da lunedì a venerdì per un totale di 40 ore settimanali; inizio delle lezioni alle ore **08:20** e termine alle ore **16:20**.
- ✚ **L'orario di entrata** è dalle ore 8:20 alle ore 08:50 (**margini di flessibilità di 30 min.**).
- ✚ **La ricreazione** verrà effettuata alle ore 10:00 circa.
- ✚ **I pasti** verranno serviti alle ore 12:00 circa.
- ✚ **L'orario di uscita senza mensa** è alle ore 13:20.
- ✚ **L'orario di uscita** è dalle ore 15:50 alle ore 16:20 (**margini di flessibilità di 30 min.**).

SCUOLA PRIMARIA

- ✚ Articolazione oraria di **27 ore settimanali** su cinque giorni (orario antimeridiano)
- ✚ **lunedì e martedì:** inizio delle lezioni ore **8:10** e termine alle ore **14:10** (Pausa Ricreativa : dalle 11:00 alle 11:20)
- ✚ **mercoledì, giovedì e venerdì:** inizio delle lezioni ore **8:10** e termine alle ore **13:10**. (Pausa Ricreativa : dalle 10:00 alle 10:20)

- ✚ Si rende noto all'utenza che è attivo il **servizio di di pre e post – scuola per gli allievi dell'ordine dell'infanzia e della Primaria a pagamento per i genitori** di tutte le sezioni/classi nei Plessi W. Disney –G. Paolo II del nostro Istituto. Il servizio consiste nella vigilanza ed assistenza degli alunni che arrivano a scuola prima dell'orario d'ingresso e si trattengono oltre l'orario di uscita.

Gli orari sono i seguenti:

PLESSI	PRE-SCUOLA	POST SCUOLA
W. DISNEY	7:45-8:10(Primaria) 7: 45-8:20(Infanzia)	Da Mercoledì a Venerdì ore 13:10-13:45
PLESSO G. PAOLO II	7:45-8:10(Primaria) 7: 45-8:20(Infanzia)	Non si effettua

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- ✚ Articolazione oraria di **30 ore settimanali da lunedì a venerdì**: inizio delle lezioni ore **8:00** e termine alle ore **14:00 (Pausa Ricreativa : dalle 10:50 alle 11:10** , i docenti della terza e quarta ora si daranno il cambio alle ore 11:00 spostandosi di classe)

La Struttura

L'Istituto comprende le seguenti sedi, occupate rispettivamente dagli ordini di Scuola sotto specificati:

- ✚ **Plesso centrale "G.Pagoto"**: sede Scuola Secondaria di 1° grado con 12 classi;
- ✚ **Plesso "Walt Disney"** sede di Scuola Primaria con 11 classi e cinque sezioni di Scuola dell'Infanzia, di cui tre omogenee per età e due miste , tutte con servizio mensa (40h);
- ✚ **Plesso "Giovanni Paolo II"**- Rigaletta: sede di Scuola Primaria, con otto classi e tre sezioni di Scuola dell'Infanzia omogenee per età, tutte con servizio mensa(40h);
- ✚ **Plesso S.Giovanni Bosco"** - Napola: sede di Scuola Primaria" con quattro classi, di cui una pluriclasse (IV/V) e una sezione mista di Scuola dell'Infanzia a tempo normale, con servizio mensa(40h).

AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'ufficio di segreteria si attiene a criteri di funzionalità del lavoro amministrativo rispetto agli obiettivi educativi e didattici proposti e deliberati dagli Organi Collegiali, efficacia ed efficienza, trasparenza e correttezza delle procedure in tutti i settori di sua competenza.

Servizi Amministrativi

La scuola garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi: **celerità delle procedure, trasparenza, informatizzazione dei servizi di segreteria**, tempi ridotti di attesa, flessibilità degli uffici per particolari necessità di tipo amministrativo.

Il servizio viene espletato nella sede del plesso "G. Pagoto", in esso operano **il Direttore S.G.A., 4 Assistenti amministrativi**.

Gli **uffici di Segreteria** sono aperti **cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 14:00** con due rientri pomeridiani nei giorni di **martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18:00**; **l'orario di ricevimento del pubblico** è fissato nei giorni di **Lunedì e Mercoledì** in orario antimeridiano **dalle 8:30 alle 10:30 e Martedì** in orario pomeridiano **dalle 15:30 alle 17:00**.

Il **Dirigente Scolastico** riceverà il pubblico nei giorni e negli orari di seguito specificati: **Martedì e Giovedì** in orario antimeridiano, **dalle 9:00 alle 11:00** su appuntamento prenotato con anticipo.

L' U.R.P. (ufficio relazioni con il pubblico), curato dalla prof.ssa Silvia Augugliaro, espleta il servizio in orario antimeridiano, **negli orari di apertura della biblioteca** che sono fissati nei giorni di **Martedì dalle 11:00 alle 12:00 e Venerdì dalle 10:00 alle 11:00**.

Le problematiche inerenti il servizio amministrativo e organizzativo dei servizi generali devono essere indirizzate al **D.S.G.A.** nei giorni e negli orari di ricevimento sopra specificati. Tutti gli atti e i documenti emessi dall'ufficio riportano in calce la sigla dell'operatore responsabile, al quale è possibile rivolgersi per chiarimenti e al quale deve essere indirizzata l'eventuale corrispondenza. E' compito del medesimo gestire i successivi adempimenti.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

La scuola fa proprio il principio secondo cui le condizioni ambientali in cui essa opera sono un fattore potenziale per l'incremento della qualità degli esiti educativi.

Sicurezza e Prevenzione dei Rischi inerenti alle Strutture

La scuola si impegna a sensibilizzare le istituzioni preposte affinché garantiscano agli alunni ed a tutto il personale la massima sicurezza interna ed esterna, attraverso il controllo sistematico dei fattori di rischio legati all'edificio ed agli impianti. La rilevazione dei rischi per lavoratori ed utenza nell'ambiente scolastico dell'istituto viene effettuata nel **DVR (DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO)** compilato a cura del D.S. che sia avvale della consulenza tecnica dell'R.S.P.P.

Piano di Evacuazione dell'edificio

La scuola si impegna ad inserire nella programmazione ordinaria di ogni anno scolastico tutte le attività da svolgersi in collaborazione con il **Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione(R.S.P.P.)**, attinenti alle esercitazioni pratiche per casi di emergenza (**Piani di Evacuazione**) o all'approfondimento teorico dei fattori di rischio per gli alunni, i docenti, il personale A.T.A..

Valutazione del servizio – attuazione

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, sono effettuate **rilevazioni mediante questionari** rivolti ai fruitori ed agli erogatori del servizio.

Rilevazione del Gradimento dell'Offerta Formativa

Attraverso **attività di autoanalisi e autovalutazione**, l'istituto programma annualmente la rilevazione del gradimento dell'offerta formativa presso le componenti scolastiche, elaborando anche comparazioni sulle dinamiche evidenziatesi nel corso degli anni.

Rilevazioni dei Risultati Scolastici

I **risultati di apprendimento** e di formazione attesi per ogni singolo alunno sono previsti nei documenti programmatici che fanno riferimento alle **competenze chiave di cittadinanza europee, alle I.N. 2012, alla L. 107 e agli obiettivi nazionali, indicati dal RAV e a quelli regionali disposti dall'USR.**

Essi vengono rilevati attraverso un **sistema di verifica e valutazione interno ed esterno (INVALSI).**

La rilevazione, la verifica e la valutazione vengono assunte come percorsi di miglioramento, in quanto mezzo di controllo del processo di maturazione e della pertinenza dell'intervento didattico.

Consente di rendere flessibile il Curricolo scolastico e di adeguarlo in itinere alle esigenze di formazione della personalità dell'alunno.

Favorisce processi di autoconoscenza, autovalutazione e orientamento.

Si esplicita formalmente attraverso i documenti scolastici.

Certifica le competenze acquisite.

Migliora la qualità sistemica dell'offerta formativa.

LA VALUTAZIONE si differenzia in:

- **diagnostica (iniziale)** finalizzata ad accertare la situazione d'ingresso di ciascun alunno;
- **formativa, in itinere**, atta a rilevare il grado d'apprendimento e adeguare l'itinerario didattico al superamento delle difficoltà incontrate;
- **sommativa, finale, certificativa, orientativa** :viene effettuata per accertare i traguardi educativi e disciplinari, in particolare deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato. Viene registrata nella scheda bimestrale ed in quella ministeriale al termine di ciascun quadrimestre, a conclusione del percorso scolastico viene rilasciata la certificazione delle competenze (fine primaria, fine secondaria).

Tempi/Modalità: Saranno utilizzate prove di verifica oggettive e prove desunte dall'esperienza didattica meno formalizzata (colloqui, conversazioni cliniche, prove grafiche, scritte e esercitazioni alle prove invalsi) osservazione dell'aspetto sociale e relazionale. Per la registrazione /certificazione delle evidenze valutative si utilizzano: format bimestrali valutativi Collegialmente approvati, scheda ministeriale quadrimestrale, certificazione delle competenze.

La valutazione è espressa in decimi ed è integrata da giudizi analitici sul livello globale di maturazione raggiunto dall'allievo. Al termine di ogni quadrimestre viene valutato il livello di acquisizione di conoscenze e abilità specifiche di ogni disciplina, la continuità dell'impegno e della partecipazione, nonché il grado di socializzazione. I criteri di valutazione degli alunni, stabiliti collegialmente e le relative tabelle vengono integralmente riportati nel PTOF.

Il monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti avviene mediante un format che fa riferimento alle **azioni del PDM (Piano di Miglioramento)**.

Il PDM, redatto dal nucleo di autovalutazione, in base alle criticità indicate dal RAV d'Istituto (rapporto di autovalutazione), definisce le priorità da raggiungere con azioni curriculari ed extra riportate nel PTOF. Nello specifico le priorità del PDM sono state rilevate negli **esiti scolastici e nei risultati delle prove standardizzate** afferenti l'area del **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**, per le stesse sono stati predisposti specifici interventi; inoltre, al raggiungimento di tali priorità, contribuiscono anche le altre azioni relative a tutti i restanti obiettivi di processo inerenti le seguenti aree:

- ✚ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**
- ✚ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**
- ✚ ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**
- ✚ INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI
AMMINISTRATIVI
Damiano Salvatore Marino**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giorgina Gennuso**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/93